

ABSTRACR MODULI:

Start up 4 student 1e2

Il modulo fonda la sua mission sulle otto competenze chiave dettate dal Consiglio d'Europa e inserite nel testo delle Indicazioni Nazionali 2012, in particolare si prenderà in esame la competenza relativa allo Spirito di iniziativa e imprenditoriale intesa trasversalmente a tutte le altre. Sempre secondo le politiche europee: "L'imprenditorialità concerne la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientra la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi." Adattando le intenzioni delle politiche europee al nostro contesto scolastico di scuola secondaria di I grado, gli obiettivi didattico-formativi previsti per tale modulo sono quelli di: sollecitare e stimolare negli alunni una mentalità imprenditoriale, una cultura d'impresa, che sia al tempo stesso utile per realizzare un'impresa partendo da un'idea, ma anche orientarli verso l'acquisizione di un metodo che li renda autonomi nelle scelte, attori e costruttori del proprio futuro, coraggiosi nell'esprimere la propria personalità in termini di creatività e originalità, dotandoli di strumenti volti a manifestare lo spirito d'iniziativa di ciascuno ed incentivare e trasferire metodo e competenze per la creazione di un'impresa o quanto meno, data la giovane età, suscitare motivazione e curiosità verso l'argomento, affinché siano stimolati all'esercizio di un temperamento deciso, personale, sociale e collaborativo e non ultimo consapevolmente responsabile del ruolo di cittadino.

Non ultimo infondere la cultura del fallimento inteso in maniera anglosassone, vale a dire non come sconfitta personale dalla quale non potersi più rialzare, momento di grande vergogna sociale con conseguente perdita di credibilità, ma come momento di crescita esperienziale fondamentale per fare degli errori il punto di forza di un nuovo inizio. Importante, dunque è il veicolare la modalità di gestione emotiva del rischio in modo da considerare l'insuccesso non come sconfitta ma come momento rimotivazionale per affrontare una nuova sfida con un'arma in più.

AGILMENTI

Nel testo delle Indicazioni nazionali 2012 leggiamo che: "la promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme." Dunque nel presente modulo si tratterà nello specifico sul ruolo privilegiato della scuola in quanto luogo di sviluppo di competenze organizzative e relazionali finalizzate al progresso umano e sociale non solo personale, ma collettivo in quanto il successo di ciascun è successo di tutti e in particolare della comunità nella quale si vive e opera. La finalità è quella di veicolare ai nostri studenti l'idea che la collaborazione, le relazioni positive sono strumenti fondamentali per concorrere e competere nella società in maniera attiva, democratica e responsabilmente, vale a dire a diffondere la cultura di una cittadinanza attiva che sa costruirsi e realizzare il proprio progetto di vita in un'ottica di sinergica collaborazione e cooperazione con i suoi pari.

Per questo riferendoci alla competenza chiave dell'"Imparare a imparare" vale a dire all'"l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo e a quella

civica in quanto “dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all’impegno a una partecipazione attiva e democratica”, riteniamo che la diffusione della cultura imprenditoriale tragga giovamento da una didattica attiva che ponendo al centro gli studenti favorisca lo sviluppo di competenze organizzative e relazionali.

Ciò non può che rappresentare una straordinaria e unica esperienza formativa per i nostri alunni in quanto realizza pienamente quella “contaminazione” di contenuti, metodologie e competenze richieste sia dalla scuola sia dalle aziende.

Attraverso un’analisi degli interessi, inclinazioni e attitudini dei partecipanti si distribuiranno compiti, responsabilità e mansioni e verificheranno competenze nonchè la propensione di ciascuno a cooperare, organizzare e relazionarsi con il gruppo dei pari, esperti, docenti, in tal modo sarà offerta la possibilità di sollecitare e rafforzare doti e abilità trasversali particolarmente apprezzate dal mondo del lavoro e considerate, oggi, necessarie per la realizzazione personale, l’integrazione sociale, la cittadinanza attiva e l’occupazione.

Nello specifico per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze relazionali si valorizzerà la dimensione grupppale, incentivando lo spirito di squadra e la cooperazione tra gli studenti, promuovendo una decisa e valida comunicazione interpersonale tra i partecipanti.

La valenza ludica, oltre che formativa, di questi eventi vivacizza e favorisce l’elaborazione di alcuni contenuti aziendali difficilmente trasferibili in altro modo: entrare in contatto con il mercato, stabilire una relazione con la clientela potenziale, allestire uno stand espositivo e sviluppare una strategia di comunicazione visiva per attrarre visitatori, presentare correttamente il prodotto o servizio anche di fronte a una platea, migliorare l’utilizzo delle lingue straniere

Le metodologie didattiche previste consentiranno di acquisire una più profonda conoscenza sia dell’organizzazione interna sia del funzionamento di una moderna realtà aziendale simulata attraverso,

“Il teatro d’impresa” strettamente legato al mondo del mercato in quanto consiste nella simulazione di un’attività teatrale e di una specie di gara tra i gruppi, principalmente due, che nel mettere in scena situazioni lavorative ricche di problemi e relative soluzioni, imparano la gestione dei vari casi pratici con cui è facile venire in contatto.